

**Lista di controllo per la valutazione preliminare  
(art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)**

1. Titolo del progetto
<p><i>Denominazione completa del progetto di modifica/estensione/adeguamento tecnico</i></p> <p>Modifica al progetto del P.R.P. alla conformazione <del>del molo frangionde e dello sporgente delle banchine B2 e B3 (molo frangionde e sporgente provvisorio)</del> <sup>del molo frangionde e dello sporgente</sup> per la messa in sicurezza dell'approdo turistico in area demaniale denominata "la Madonnina" - Porto di Viareggio (LU)</p>

2. Tipologia progettuale	
<i>Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, punto/lettera</i>	<i>Denominazione della tipologia progettuale</i>
<input checked="" type="checkbox"/> Allegato II, punto 18	<p>18) Ogni modifica o estensione del progetto elencato nel presente allegato, ove la modifica o l'estensione di per sè sono conformi agli eventuali limiti stabiliti nel presente allegato, con riferimento al punto 11.</p> <p>11)Porti marittimi commerciali, nonché vie navigabili e porti per la navigazione interna accessibili a navi di stazza superiore a 1.350 tonnellate. Terminali marittimi, da intendersi quali moli, pontili, boe galleggianti, isole a mare per il carico e lo scarico dei prodotti, collegati con la terraferma e l'esterno dei porti (esclusi gli attracchi per navi traghetto), che possono accogliere navi di stazza superiore a 1.350 tonnellate, comprese le attrezzature e le opere funzionalmente connesse</p>
<input type="checkbox"/> Allegato II-bis, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato III, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato IV, punto/lettera ____	_____

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale
<p><i>Descrivere le principali finalità e motivazioni alla base della proposta progettuale evidenziando, in particolare, come le modifiche/estensioni/adeguamenti tecnici proposti migliorano il rendimento e le prestazioni ambientali del progetto/opera esistente</i></p> <p>La presente proposta progettuale è relativa alla modifica, da considerarsi del tutto marginale, del progetto per il piano di Sviluppo del porto relativo alla Darsana "la Madonnina".</p> <p>Il piano di sviluppo del Porto prevede una serie di interventi, fra cui la realizzazione del molo in cemento in sostituzione del frangionde esistente, la realizzazione del consolidamento di un camminamento, e il rinnovamento strutturale e architettonico della "lounge".</p> <p>Lo sviluppo del presente progetto contiene lievi differenze in relazione alle previsioni del Piano Regolatore Portuale in merito alla conformazione di due banchine, <del>B2 e B3</del> per l'intervento della messa in sicurezza dell'approdo turistico in area demaniale marittima denominata "la Madonnina" sita in Viareggio (LU) di cui la società proponente I. CARE srl è concessionaria.</p> <p>Il progetto sopramenzionato, di cui al P.R.P. di Viareggio, approvato dal CC con Delibera 36 del 16/05/2007, già sottoposto soggetto a V.I.A., conclusasi con giudizio positivo circa la compatibilità ambientale del progetto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con Decreto</p>

DEC/DSA/2006/01039, prevede la riqualificazione della specifica parte del porto sul bacino de "la Madonnina" destinandola ad ospitare imbarcazioni della fascia da 10 a 18 metri di lunghezza. La riqualificazione viene pensata attraverso una nuova configurazione dell'attuale molo mediante la trasformazione degli odierni pontili galleggianti principali, longitudinale e di testata, in strutture fisse, dalle quali si diramano moli galleggianti. La Valutazione di Impatto Ambientale ha mostrato che l'opera progettata ha lo scopo di migliorare gli attuali assetti portuali, portando ordine ed equilibrio motivati principalmente dalle mutate esigenze economico/sociali della città di Viareggio. L'analisi dell'intera opera è stata considerata come intervento minimale, volto a riqualificare l'infrastruttura portuale, privo di impatti rilevanti legati all'aumento dell'attività cantieristica o all'aumento di traffico e mancante di modifiche sostanziali ai livelli di rumore già presenti.

La società richiedente I.CARE srl, che sta investendo sulla riqualificazione dell'area di cui è concessionaria fino al 2034, propone di avviare la realizzazione della porzione di opera con una lieve modifica al progetto previsto, consistente nella realizzazione delle stesse infrastrutture di progetto con leggere differenze dimensionali. Sostanzialmente i due nuovi elementi, uno perpendicolare all'altro, occuperanno la stessa posizione di quelli previsti dal P.R.P.

#### 4. Localizzazione del progetto

*Descrivere l'inquadratura territoriale del progetto in area vasta ed a livello locale, anche attraverso l'ausilio di cartografie/immagini (vedi allegati) evidenziando, in particolare, l'uso attuale e le destinazioni d'uso del suolo, la presenza di aree sensibili dal punto di vista ambientale (vedi Tabella 8)*

Con riferimento al P.R.P. del Comune di Viareggio:

- tav. B2 - l'area è destinata ad approdi per la nautica da diporto ed è denominata bacino turistico della Madonnina
- tav. B4 - l'area oggetto di intervento appartiene al Demanio Marittimo delegato alle Regioni con L.88/2001 e rientra nell'ambito portuale della città di Viareggio
- tav. B12 - l'area in concessione in oggetto è destinata ad attracchi

Dagli elaborati grafici del Piano Strutturale del Comune di Viareggio:

- tav. 01 - l'area è ovviamente individuata come porto
- tav. 02 - la zona ricade in territorio interno al limite urbano
- tav. 03 - l'area d'intervento è soggetta a pericolosità idraulica di livello basso
- tav. 05,07 - l'area è ricompresa nell'UTOE 6 "Porto Darsena"

Dal P.I.T., si evince che l'area risulta tutelata ai sensi dell'art.142 del D.Lgs 42/2004, ricadendo nella lett.a) "Territori Costieri".

#### 5. Caratteristiche del progetto

*Descrivere le principali caratteristiche dimensionali, tipologiche, funzionali del progetto (indicare se il progetto/opera è soggetto alle disposizioni di cui al D.Lgs.105/2015).*

*Descrivere le attività in fase di cantiere (aree temporaneamente impegnate; tipologia di attività/lavorazioni; obblighi in materia di gestione delle terre e rocce da scavo; risorse utilizzate, rifiuti, emissioni/scarichi in termini quali-quantitativi, cronoprogramma).*

*Descrivere la fase di esercizio (aree definitivamente impegnate; risorse utilizzate, rifiuti, emissioni/scarichi in termini quali-quantitativi).*

(\*)sul fronte avamposto e dello sporgente lungo il Canale Burlamacca, ma il primo delle stesse dimensioni previste dal PRP ed il secondo con una larghezza ridotta a 3,50m (destinato prevalentemente al passaggio pedonale, con possibilità veicolare destinata alla sola manutenzione), realizzato in via provvisoria, come primo stralcio della previsione del PRP.

*Per entrambe le fasi (cantiere, esercizio) indicare le tecnologie e le modalità realizzative/soluzioni progettuali finalizzate a minimizzare le eventuali interferenze con le aree sensibili indicate in Tabella 8.*

La società richiedente I.CARE srl, che sta investendo sulla riqualificazione dell'area di cui è concessionaria fino al 2034, propone di avviare la realizzazione della porzione di opera con una lieve modifica al progetto previsto, consistente nella realizzazione delle stesse infrastrutture di progetto con leggere differenze dimensionali. Si tratta, in particolare, della medesima riprofilazione del molo frangionde B2 e dello sporgente ~~provvisorio sul fronte avamposto con banchine fisse, ma il primo di una larghezza pari a 3,50m (destinato prevalentemente al passaggio pedonale, con possibilità veicolare destinata alla sola manutenzione) ed il secondo di larghezza pari a circa 15,00m (da destinarsi a camminamento ed attracco imbarcazioni in attesa nell'avamposto). Sostanzialmente i due nuovi elementi, uno perpendicolare all'altro, occuperanno la stessa posizione di quelli previsti dal P.R.P.~~

Il suddetto intervento, vista la tipologia di attività svolta, non risulta soggetto alle disposizioni di cui al D.Lgs.105/2015, per quanto concerne il rischio di incidente rilevante.

Le trasformazioni previste dalla richiesta di Variante in oggetto si limitano ad operazioni che non impattano sull'ambiente e pertanto non provocano alterazioni irreversibili, in accordo alla LRT 65/2014.

Come già evidenziato, l'intervento previsto riguarda principalmente:

- l'esecuzione del molo frangionde come da previsione del PRP; ~~a 3,50m (destinato prevalentemente al passaggio pedonale, con possibilità veicolare destinata alla sola manutenzione)~~
- la riprofilazione e dello sporgente ~~provvisorio sul fronte avamposto con banchine fisse, di larghezza pari a circa 15,00m (da destinarsi a camminamento ed attracco imbarcazioni in attesa nell'avamposto)~~ che in fase provvisoria sarà limitato alla larghezza di 3,50 m destinato al passaggio pedonale e veicolare a senso unico alternato
- lavorazioni edilizie di riorganizzazione dell'area

Trattasi di operazioni tutte interne ai confini dell'area in concessione alla società richiedente.

Gli obiettivi ambientali principali che la Committenza si propone durante la fase di cantiere sono volti a garantire:

- il rispetto di tutte le leggi ambientali;
- la progettazione, la costruzione e la gestione del cantiere in modo da rendere minima la generazione di rifiuti ed altri effetti nocivi per l'ambiente quali l'inquinamento del suolo, dell'acqua, dell'aria, il livello di rumore, il consumo eccessivo di materie prime, di risorse naturali e di energia;
- la riduzione del consumo di materie prime, di risorse naturali e di energie non rinnovabili;
- la formazione ed il coinvolgimento del personale per identificare e ridurre gli impatti sull'ambiente prodotti dalle loro attività professionali.

Il progetto di variante comporta modifiche non sostanziali a quanto già previsto. In generale, il progetto interessa una piccola porzione areale inserita nel contesto dell'avamposto e non prevede modifiche alle macro-componenti ambientali (terra, aria, acqua). Non è prevista alcuna modifica agli interventi sulla costa tali da squilibrare le interrelazioni esistenti tra la geomorfologia, l'idrodinamismo, il clima e la presenza umana sulla costa rispetto a quanto già presente allo stato attuale o previsto.

Il progetto proposto non comporta l'alterazione dei processi sedimentologici che influiscono sulla morfodinamica dei litorali circostanti il bacino portuale.

Il progetto non prevede aumento del traffico marittimo, e neppure interventi di potenziamento delle capacità ricettive del porto, turistiche, commerciale e produttivo, già previste nel Piano regolatore del Porto e pertanto non può arrecare conseguenze sullo stato ambientale dell'intera area marina interessata.

Il progetto non prevede alterazione dell'attuale componente atmosfera poiché non sono previsti inserimenti aggiuntivi di emissioni industriali e/o civili e/o marittime di alcun genere. Al contrario, il fatto di ridurre la dimensione trasversale ~~del molo frangionde B2~~ dello sporgente e di prevedere una sola corsia percorribile da mezzi autorizzati alla manutenzione, diminuisce sicuramente il traffico indotto previsto nel Piano che prevedeva, invece, il transito veicolare e la sosta di autoveicoli proprio su tale infrastruttura.

L'impatto della Variante sulla componente vibrazioni viene considerata distintamente per la fase realizzativa e per la fase in esercizio. Per la fase realizzativa delle banchine si può ritenere l'impatto trascurabile, sia per l'ubicazione delle opere che per la modesta entità dell'opera rispetto a quanto già approvato con P.R.P., e dovuta principalmente al transito ed all'esercizio dei mezzi d'opera. Per la fase di esercizio, in cui si può ritenere paragonabile alla situazione attuale approvata, si ritiene irrilevante.

La caratterizzazione acustica ha portato ad inserire il porto in IV classe ed ha ragionevolmente ritenuto che la fonte maggiormente disturbante è la componente di traffico in transito sugli assi di scorrimento, da dotare infatti di opportune barriere antirumore.

La variante progettuale proposta non modifica in alcuna misura la componente rumore sopra descritta, ma addirittura apporta un abbassamento del traffico grazie al fatto che il progetto prevede la riduzione della sezione trasversale del molo frangionde e l'utilizzo dello stesso a veicoli solo in caso di manutenzione portuale.

Il progetto non altera la produzione di rifiuti poiché essa risulterà essere equivalente a quella prodotta prima dell'intervento. Inoltre, facendo riferimento ai processi produttivi del porto nella sua interezza, l'utilizzo dell'area e degli elementi sarà ancora il medesimo dello stato attuale, senza cambio alcuno.

Durante la fase di cantiere saranno prodotti rifiuti derivanti ~~dalla movimentazione di sedimenti e~~ da eventuali smantellamenti e demolizioni in mare. <sup>(\*)</sup> Per ovviare alla problematica di dispersione di particolato in mare, saranno adottate opportune misure cautelative, tipo dragaggio meccanico e/o utilizzo di barriere, come già previsto per l'intervento da P.R.P.

Nello specifico, per quanto riguarda l'opera relativa ~~al molo frangionde,~~ <sup>allo sporgente</sup> trattandosi di struttura fissa ma di dimensioni minori rispetto a quanto previsto da progetto del P.R.P., l'entità dell'impatto è da ritenersi inferiore nel caso in oggetto. <sup>(\*) Non sono previste movimentazione di sedimenti.</sup>

## 6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente

Procedure	Autorità competente/ Atto / Data
<input type="checkbox"/> Verifica di assoggettabilità a VIA	_____
<input checked="" type="checkbox"/> VIA	MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA – DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI – PROCEDURE DI VALUTAZIONE VIA E VAS
<input type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	_____
Altre autorizzazioni	
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____

## 7. Iter autorizzativo del progetto proposto DI VARIANTE

Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:

Procedure	Autorità competente



<input type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	_____
Altre autorizzazioni	
<input checked="" type="checkbox"/> PERMESSO DI COSTRUIRE	<input checked="" type="checkbox"/> COMUNE DI VIAREGGIO
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate <sup>1</sup> :	SI	NO	Breve descrizione <sup>2</sup>
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
2. Zone costiere e ambiente marino	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ricade totalmente.
3. Zone montuose e forestali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
6. Zone a forte densità demografica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	<input checked="" type="checkbox"/>	<del><input checked="" type="checkbox"/></del>	Vincolo paesaggistico
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006) <sup>3</sup>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Classe 3

<sup>1</sup> Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell' [Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015](#), punto 4.3.

<sup>2</sup> Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

<sup>3</sup> Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

## 8. Aree sensibili e/o vincolate

<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate<sup>1</sup>:</i>	SI	NO	Breve descrizione <sup>2</sup>
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aeroportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	<input checked="" type="checkbox"/>	<del>X</del>	Area doganale

## 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<i>Descrizione:</i> Trattasi di proposta di variante di modifiche non sostanziali rispetto a progetto previsto da P.R.P. su banchine già esistenti		<i>Perché:</i> Trattasi di proposta di variante di modifiche non sostanziali rispetto a progetto previsto da P.R.P. su banchine già esistenti	
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	<i>Descrizione:</i> Trattasi di proposta di variante di modifiche non sostanziali rispetto a progetto previsto da P.R.P. su banchine già esistenti. La variante in oggetto non comporta variazioni in tali termini, rispetto a quanto previsto da progetto in essere.		<i>Perché:</i>	
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	<i>Descrizione:</i> Trattasi di proposta di variante di modifiche non sostanziali rispetto a progetto previsto da P.R.P. su banchine già esistenti. La variante in oggetto non comporta variazioni in tali termini, rispetto a quanto previsto da progetto in essere.		<i>Perché:</i>	
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

## 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<i>Descrizione:</i> Trattasi di proposta di variante di modifiche non sostanziali rispetto a progetto previsto da P.R.P. su banchine già esistenti. La variante in oggetto non comporta variazioni in tali termini, rispetto a quanto previsto da progetto in essere.		Perché:	
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<i>Descrizione:</i> Trattasi di proposta di variante di modifiche non sostanziali rispetto a progetto previsto da P.R.P. su banchine già esistenti. La variante in oggetto non comporta variazioni in tali termini, rispetto a quanto previsto da progetto in essere. (vedere Par.5)		Perché:	
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No



## 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	<i>Descrizione:</i> Trattasi di proposta di variante di modifiche non sostanziali rispetto a progetto previsto da P.R.P. su banchine già esistenti. La variante in oggetto non comporta variazioni in tali termini, rispetto a quanto previsto da progetto in essere. (vedere Par.5)		<i>Perché:</i>	
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione:</i> Trattasi di proposta di variante di modifiche non sostanziali rispetto a progetto previsto da P.R.P. su banchine già esistenti		<i>Perché:</i>	
	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione:</i> Trattasi di proposta di variante di modifiche non sostanziali rispetto a progetto previsto da P.R.P. su banchine già esistenti. La variante in oggetto non comporta variazioni in tali termini, rispetto a quanto previsto da progetto in essere.		<i>Perché:</i>	
	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	<i>Descrizione:</i> Le banchine portuali sono già esistenti.		<i>Perché:</i>	
	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione:</i> Le banchine portuali sono già esistenti.		<i>Perché:</i>	
	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione:</i> Le banchine portuali sono già esistenti.		<i>Perché:</i>	
	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione:</i> Le banchine portuali sono già esistenti.		<i>Perché:</i>	
	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione:</i> <i>Trattasi di proposta di variante di modifiche non sostanziali rispetto a progetto previsto da P.R.P. su banchine già esistenti. La variante in oggetto non comporta variazioni in tali termini, rispetto a quanto previsto da progetto in essere..</i>		<i>Perché:</i>	
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> <i>Trattasi di proposta di variante di modifiche non sostanziali rispetto a progetto previsto da P.R.P. su banchine già esistenti.</i>		<i>Perché:</i>	
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> <i>Trattasi di proposta di variante di modifiche non sostanziali rispetto a progetto previsto da P.R.P. su banchine già esistenti. La variante in oggetto non comporta variazioni in tali termini, rispetto a quanto previsto da progetto in essere.</i>		<i>Perché:</i>	
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

## 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<i>Descrizione:</i> Trattasi di proposta di variante di modifiche non sostanziali rispetto a progetto previsto da P.R.P. su banchine già esistenti. La variante in oggetto non comporta variazioni in tali termini, rispetto a quanto previsto da progetto in essere.		<i>Perché:</i>	
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Trattasi di proposta di variante di modifiche non sostanziali rispetto a progetto previsto da P.R.P. su banchine già esistenti. La variante in oggetto non comporta variazioni in tali termini, rispetto a quanto previsto da progetto in essere.		<i>Perché:</i>	


## 10. Allegati

Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.

Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1\_localizzazione\_progetto.pdf)

N.	Denominazione	Scala	Nome file
1	Elaborati grafici	varia	ALL1_Elaborati grafici.pdf

II/La dichiarante

  
(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)<sup>4</sup>

---

<sup>4</sup> Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.